

Hinterland

SCANZOROSCIATE

Interventi su strade e scuole con la variazione di bilancio

Sì del Consiglio. Alla manutenzione degli edifici pubblici saranno destinati 140 mila euro. Vendita Aqualis: 242 mila euro per coprire il mancato incasso

TIZIANO PIAZZA

Un passaggio tecnico per sostenere alcune opere di manutenzione del patrimonio edilizio comunale e della viabilità minore. Nell'ultimo Consiglio comunale di Scanzorosciate è stata approvata una variazione di bilancio, in virtù della quale si è provveduto ad applicare una corposa quota dell'avanzo di amministrazione: 382.512 euro, a fronte di una disponibilità di circa un milione di euro.

Una parte, circa 140 mila euro, è stata destinata a coprire le spese per interventi di miglioramento di alcune strutture comunali: sostituzione dei serramenti e delle porte del poliambulatorio medico e centro prelievi di piazza della Costituzione; tinteggiatura del piano interrato delle scuole primarie De Sabata di Tribulina-Gavarno Vescovado; manutenzione straordinaria della scuola media Nullo; messa in sicurezza della sala polivalente di Negrone; manutenzione straordinaria degli impianti sportivi; sistemazione delle attrezzature ludico-ricreative dei parchi-gioco comunali; rifacimento di alcuni tratti stradali; sistemazione dei cimiteri. Interventi di piccolo cabotaggio ma necessari per migliorare la funzionalità e l'efficienza degli immobili comunali.



Il palazzo municipale di Scanzorosciate

I restanti 242 mila euro sono serviti a coprire il mancato parziale incasso della vendita di Aqualis (azienda che gestiva gli acquedotti del Comune, ndr), il cui termine rischiava di slittare al 2020, anziché entro la fine dell'anno, come stabilito: per la cronaca, si prevede di incassare quest'anno solo un acconto di 103 mila euro. Fra i prossimi investimenti, anche la messa in

sicurezza del torrente Gavarnia, a Tribulina, grazie ad un contributo ministeriale di 90 mila euro. «Con l'assestamento di bilancio, andiamo ad investire parte del nostro "tesoretto" accantonato negli anni - spiega il sindaco Davide Casati - Si tratta di opere importanti, ma di natura straordinaria, che mirano a migliorare il patrimonio comunale e i servizi connessi. Ovviamente, abbiamo in cassa altre somme, circa 600 mila euro, in gran parte (475 mila euro)

vincolati alla riqualificazione dell'ex-cinema/ex-oratorio di Scanzo, nell'eventualità che il "Bando Bellezza", che abbiamo vinto e grazie al quale è prevista l'erogazione di un milione di euro, dovesse bloccarsi».

Il Consiglio comunale, poi, ha analizzato le entrate correnti, che hanno registrato un aumento di 85.758 euro. In verità, ben 31.850 euro di queste maggiori entrate derivano dall'aver vinto un bando regionale, denominato «Viaggio in Lombardia», finalizzato a sostenere lo sviluppo, da parte degli enti locali lombardi, di attività di «destination marketing», ovvero di definizione, promozione e comunicazione di prodotti turistici espressi dai territori al fine di generare flussi turistici: è il caso del progetto «Terre del Vescovaldo», che punta a promuovere l'hinterland orientale di Bergamo. Le altre maggiori entrate verranno destinate alla manutenzione del patrimonio comunale; al mondo della scuola, dello sport e dell'associazionismo, in forma di contributi; ad integrare il contributo comunale per gli sconti sull'abbonamento Atb degli studenti; alla formazione del personale interno e all'area disabili.

SCANZOROSCIATE

Il vescovo Assolari apre le celebrazioni per Maria Assunta



Una veduta di Rosciate: la comunità è in festa per Maria Assunta

È tempo di «festa grande» per la comunità di Rosciate, ma in generale per l'intero territorio di Scanzorosciate. Sono in corso di svolgimento le celebrazioni della Festa di Maria Assunta, a cui è dedicata la chiesa parrocchiale.

Si tratta dell'appuntamento più importante e atteso nel calendario annuale della comunità, che coinvolge un gran numero di persone, impegnate ad abbellire la frazione con festoni e nastri sulle cancellate delle case e drappi bianco-azzurri sulla chiesa; ma anche ad organizzare momenti di sagra popolare.

La festa è celebrata in forma solenne domani: la Messa è alle 10, presieduta dal vescovo di Serrinha (Brasile) monsignor Ottorino Assolari, nativo di Rosciate, precisamente della località Vegino.

Nominato nel 2013 «cittadino benemerito» di Scanzorosciate, monsignor Assolari, celebrerà la Messa insieme ai sacerdoti dell'Unità Pastorale, incontrando poi parenti ed amici: un'occasione per stringere nuovi rapporti, coinvolgendo più persone nei suoi progetti di solidarietà.

La festa patronale dell'Assunzione della Beata Maria Vergine si inserisce nel programma di «Ferragosto a Rosciate»: si tratta di un ricco contenitore di intrattenimenti che comprendono giochi popolari e buona cucina. In campo un buon numero di volontari, che hanno allestito l'appuntamento a cavallo del Ferragosto, con appendice fino a domenica. Tutte le sere, a partire dalle 19, ci saranno occasioni di ristoro in compagnia con cucina, bar e musica.

T. P.

CURNO

Furto di plafoniera «in diretta»: arrestato

L'allarme

Il proprietario in vacanza ha visto l'intruso ripreso dalle telecamere: nei guai un 75enne, ex proprietario

Ha ricevuto l'allarme sul suo telefonino e, guardando in diretta le immagini trasmesse dalle telecamere del sistema antifurto, ha visto l'ex proprietario settantacinquenne della sua

stessa abitazione scavalcare la recinzione e cercare di rubare. Tanto è bastato per un carabiniere residente a Curno, in questo momento lontano per le vacanze estive, per allertare i militari della locale stazione e trasmettere loro nel giro di pochi istanti le stesse immagini che aveva visionato.

La pattuglia ha intercettato il settantacinquenne mentre se ne stava andando via in auto:

sulla vettura arnesi da scasso e il bottino, una plafoniera staccata a lato del portoncino di ingresso.

L'episodio è avvenuto ieri mattina intorno alle 5, quando al militare è arrivato l'avviso telefonico dell'antifurto: le immagini delle telecamere mostravano chiaramente il 75enne - già in passato protagonista di azioni simili e pure lui residente a Curno - entrare nella proprietà e



Controlli dei carabinieri

poi cercare di forzare con una sbarra metallica di circa due metri il portone e poi staccare la plafoniera adiacente e il relativo sensore di accensione. Quando i carabinieri hanno fermato il pensionato, in auto hanno trovato la sbarra, insieme a parecchi altri arnesi e a una serratura nuova di zecca, e la plafoniera rubata: l'ipotesi da loro formulata è che l'anziano volesse sostituire la serratura. Ieri in direttissima, accusato di tentato furto e difeso dall'avvocato Alice Zonca, al giudice Ciro Iacomino ha infatti spiegato: «Mi hanno

detto che era ancora casa mia, che potevo mandare via chi ci stava, e quindi ho deciso di prendere la plafoniera, perché l'avevo comprata insieme alla casa. Non ho cercato di aprire il portone». In effetti l'anziano era il precedente proprietario dell'abitazione, che gli era stata poi pignorata e, nel 2016, era stata regolarmente acquistata all'asta dal militare. L'arresto è stato convalidato con divieto di avvicinamento a meno di 300 metri dall'abitazione, il processo aggiornato a gennaio.

T. T.

 **CONAD**

Tutta l'estate è

Bis

2x1

SU PRODOTTI
SEMPRE NUOVI

FINO AL 16 SETTEMBRE